

Al Rettore Università degli studi di Roma
"Tor Vergata"
Prof. Giuseppe Novelli

Al Coordinatore del
Master Universitario di I Livello in
"Terapista dello Sport"
Università degli studi di Roma "Tor
Vergata"
Prof. Manfredi Tesauo

e p.c.
Alla Ministra MIUR
Sen. Valeria Fedeli

All'Osservatorio Nazionale delle
Professioni Sanitarie presso il MIUR

Al Presidente FMSI
Dott. Maurizio Casasco

Prot. n.103/17 PN/pu

Roma, 26 luglio 2017

Avendo preso visione del Bando del Master Universitario di I Livello in Terapista dello Sport - Sports Therapist – per l'A.A. 2017/2018 il cui Coordinatore è il Prof. Manfredi Tesauo, si rappresenta quanto appresso.

Il Bando ha le finalità di *"qualificare attraverso un percorso didattico teorico-pratico una figura professionale specializzata in prevenzione e riabilitazione sportiva, in sintonia con le esigenze del mondo scientifico internazionale nel campo della gestione globale dell'atleta infortunato e nella decisione del più appropriato percorso di riabilitazione sportiva"*.

Pertanto risulta appropriato e legittimo che nel bando venga indicato che il requisito di ammissione sia *"il possesso del seguente titolo di studio: Laurea in Fisioterapia e titoli equipollenti o equivalenti ai sensi della legge 42/99"*.

Infatti il D.M. del Ministero della Sanità del 27 luglio 2000 nella Sezione B tra i titoli equipollenti all'allora diploma universitario di fisioterapista, nell'ordinamento successivamente sostituito dalla laurea in Fisioterapia quale titolo abilitante all'esercizio, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base prevede già quello di Massofisioterapista - Corso triennale di formazione specifica (legge 19 maggio 1971, n. 403).

Considerato che il titolo di massofisioterapista triennale, conseguito ai sensi della legge 403/71 entro e non oltre il 17/03/1999 (data di pubblicazione in G.U. della L. 42/99) è quindi da ritenersi equipollente a quello abilitante all'esercizio della professione di fisioterapista, riteniamo una inutile ripetizione avere indicato come ulteriore requisito di ammissione al suddetto master anche il possesso del titolo di "Diploma triennale di massofisioterapia ai sensi della legge 403/71".

Tale previsione oltretutto rischia di fare intravedere delle aspettative che non potranno essere portate a buon fine per coloro che hanno conseguito il titolo successivamente alla suddetta data, visto che la recente giurisprudenza ha più volte affermato che i percorsi formativi regionali in essere rilasciano una qualifica di "operatore di interesse sanitario" non riconducibili alle professioni sanitarie, così come previsto dall' Art.1 c.2 Legge 1 febbraio 2006 n. 43 e come riportato anche nel sito del Ministero della Salute (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=91&area=professioni-sanitarie&menu=vuoto)

In conseguenza a quanto sopra, preso atto che non possono essere ammessi a percorsi universitari soggetti in possesso di titoli non appartenenti a quelli delle professioni sanitarie o a loro equipollenti o equiparati ai sensi della legge n. 42/99, si chiede il ritiro immediato del bando su citato e una sua nuova emanazione che rispetti, per i requisiti di accesso, le norme sopra riportate.

Ci permettiamo inoltre di evidenziare che lo stesso titolo di "Terapista dello Sport" sarebbe da correggere in "Fisioterapista specialista dello sport" in ottemperanza a quanto previsto art.6, c.1, lettera c, Legge 1 febbraio 2006 n. 43 e per non dare adito ad ulteriori confusioni già purtroppo molto presenti riguardo alla nostra professione ed alla riabilitazione.

Abbiamo anche appreso che il master in questione è stato organizzato in collaborazione con la FMSI e nasce da un percorso condiviso che vuole portare "a una collaborazione tra Medico dello Sport e Terapista dello Sport", con l'obiettivo di essere "...in sintonia con le esigenze del mondo scientifico internazionale...".

A questo proposito si fa presente che da molti anni è stato costituito in AIFI un Gruppo di Interesse Specialistico sullo Sport (GIS Sport), unico gruppo riconosciuto e di riferimento nell'ambito della fisioterapia sportiva in Italia da parte della International Federation Of Sports Physical Therapy – IFSPT.

In campo internazionale è stata definita la figura del fisioterapista specialista dello sport e sono state declinate minuziosamente le sue competenze; il documento che le descrive è rintracciabile al link <http://ifspt.org/wp-content/uploads/2012/04/sptcompetenciesstandards-final-draft.pdf>

Nello stesso documento è rintracciabile anche la descrizione dei contenuti che dovrebbero possedere i percorsi universitari post-base per l'acquisizione di competenze nell'ambito della riabilitazione sportiva.

Ci rendiamo disponibili per una utile collaborazione con gli organismi accademici e con quelli della medicina dello sport per individuare percorsi condivisi per la presa in carico dell'atleta a fini preventivi e riabilitativi, che possano essere significativi ed allineati a quanto richiesto dal contesto internazionale specifico. Sappiamo quanto sia attenta e interessata a questo particolare aspetto l'Università di Tor Vergata.

In attesa di un Vostro riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale A.I.FI.
Dott. Mauro Tavarnelli

